

NEWS

## Stefano Messina confermato Presidente di Assarmatori: rinnovata la squadra di vertice con quattro nuovi ingressi

By **Marittimi&Navi**

FEB 11, 2026 [#assarmatori](#), [#CIN](#), [#delcomar](#), [#marittimi](#), [#Moby](#), [#toremar](#)



**L'Assemblea di Assarmatori**, riunita questa mattina nella sede romana di via del Babuino, ha confermato all'unanimità **Stefano Messina** alla guida dell'Associazione **per il quadriennio 2026-2030**.

La decisione recepisce l'indicazione formulata lo scorso autunno dalla Commissione di Designazione, che aveva concluso un ampio percorso di consultazione interna giungendo alla stessa proposta.

I lavori assembleari si sono aperti con la relazione del **Presidente e del Consiglio Direttivo uscente**, accompagnata da un aggiornamento delle regole statutarie volto a rafforzare efficienza ed efficacia dell'Associazione.

Contestualmente, **l'Assemblea ha proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo**.

Sono stati confermati **Stefano Beduschi, Gaudenzio Bonaldo Gregori, Matteo Catani, Franco Del Giudice, Mariaceleste Lauro, Luigi Merlo, Achille Onorato, Salvatore Ravenna, Vincenzo Romeo e Pasquale Russo.**

Entrano invece a far parte dell'organo di vertice **Luigi Cafiero, Giacomo Gavarone, Corrado Neri e Ivanhoe Romin**, a testimonianza del percorso di crescita e consolidamento intrapreso dall'Associazione dalla sua fondazione nel 2018.

Riconfermati anche i **Vicepresidenti Achille Onorato e Vincenzo Romeo**, ai quali si aggiunge **Franco Del Giudice**. La struttura operativa continuerà a essere guidata dal **Segretario Generale Alberto Rossi** e dal **Vice Segretario Generale Giovanni Consoli**, attivi tra Roma, Genova e Bruxelles.

**«Sono gratificato per la fiducia dei miei colleghi, che hanno valutato il lavoro svolto e il posizionamento nazionale e internazionale raggiunto dall'Associazione** – ha dichiarato **Messina** –. Ma non c'è tempo per autocelebrazioni: la rotta che abbiamo imboccato presenta ancora molte onde da affrontare».

Tra le priorità indicate dal Presidente figurano la revisione dell'attuale politica ambientale europea, ritenuta **“assurda e controproducente”**, la semplificazione dell'apparato burocratico che regola il trasporto marittimo, la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo dell'industria armatoriale in coerenza con la storica vocazione marittima del Paese.

